



Comune di
Mezzolombardo



Circolo
Culturale '78

STAGIONE TEATRALE

2017
2018

MEZZOLOMBARDO

CIRCUITO TEATRALE TRENINO



LA RETE PROVINCIALE DELLO SPETTACOLO



Iniziativa realizzata con il sostegno di

Provincia
Autonoma
di Trento



Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo
Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo



Casse Rurali
Trentine

Al via il 18 novembre la stagione teatrale 2017/2018, e si aprirà con un duo irresistibile: Nicola Pistoia e Paolo Triestino che saranno gli interpreti de *La cena dei cretini*, un classico grande successo francese, che da oltre vent'anni diverte in tutto il mondo!

Altre sei pièces ci attenderanno poi, con attori di tutto rispetto nel panorama nazionale. Nomi del calibro di Antonio Salines, Lucia Poli, Milena Vukotic, già ospite del nostro teatro un paio di stagioni fa, e poi Marina Massironi, Pamela Villoresi; un omaggio al femminile insomma, ma non solo. Verremo coinvolti con immancabili, comiche risate, ma potremo anche riflettere, come sempre, sulle questioni "serie" dell'esistenza.

Non mancherà nemmeno l'inoscidabile Andrea Castelli, con *La mia Iliade*, progetto rimasto per anni in un cassetto, che vuole essere anche un ringraziamento al suo professore Antonio Clauser, che lo fece "innamorare" di Omero.

Che dire quindi? Il carnet è quanto mai ricco di proposte, non ci rimane che approfittarne!

Un doveroso grazie va all'Amministrazione comunale per il contributo che ogni anno riserva alla cultura, ed al Coordinamento Teatrale Trentino per il prezioso supporto nella scelta degli spettacoli. Vi attendiamo sempre più numerosi a teatro!

La presidente del CC '78
Alessandra Ghezzi





Come consuetudine mi è gradita l'occasione della presente pubblicazione per salutare, a nome di tutta l'Amministrazione comunale, l'affezionato pubblico della stagione teatrale di Mezzolombardo.

Siamo certi che anche quest'anno sarà apprezzata la programmazione proposta con competente dedizione dal Coordinamento Teatrale Trentino e dal Circolo Culturale '78, ormai prossimo ai suoi quarant'anni di attività.

A entrambi questi protagonisti dell'attività culturale e artistica locale va riconosciuto il merito di essere riusciti ad organizzare una stagione teatrale di qualità nonostante le difficoltà economiche che i tempi c'impongono.

I sette spettacoli proposti rappresentano una equilibrata composizione di divertimento, impegno, tradizione e novità. Una miscela ricca di autori e attori di ottimo livello. Possiamo essere certi che anche questa volta gli spettatori trascorreranno delle piacevolissime serate.

Mi sia consentito di rivolgere anche un ringraziamento al personale del Teatro San Pietro che con grande disponibilità assicurano tutto il supporto necessario per il corretto svolgimento degli spettacoli.

Grazie a tutti.

L'Assessore
Francesco Betalli

sabato

**18 NOVEMBRE
2017**

ore 21.00

Teatro Ghione in collaborazione
con Fiore&Germano

LA CENA DEI CRETINI

di **Francis Veber**
con **Nicola Pistoia, Paolo Triestino,**
Simone Colombari, Ciro Scalera,
Loredana Piedimonte, Silvia Degrandi
regia di Pistoia e Triestino

martedì

**5 DICEMBRE
2017**

ore 21.00

The Singing Family s.r.l.s.

SON TUTTE BELLE LE MAMME DEL MONDO

di **Gabriele Benucci, Isabella Cecchi**
e **Francesca Censi**
con **Isabella Cecchi e Francesca Censi**

giovedì

**11 GENNAIO
2018**

ore 21.00

Teatro Belli

GENTE DI FACILI COSTUMI

di **Nino Manfredi e Nino Marino**
con **Antonio Salines e Francesca Bianco**
voce fuori campo **Carlo Emilio Lerici**
regia di **Carlo Emilio Lerici**

martedì

**23 GENNAIO
2018**

ore 21.00

Gitiesse Artisti Riuniti

SORELLE MATERASSI

libero adattamento di **Ugo Chiti** dal romanzo
di **Aldo Palazzeschi** edito da Mondadori Libri
con **Lucia Poli, Milena Vukotic, Marilù Prati,**
Gabriele Anagni, Sandra Garuglieri,
Luca Mandarini, Roberta Lucca
regia di **Geppy Gleijeses**

martedì

**6 FEBBRAIO
2018**

ore 21.00

Trento Spettacoli srl

LA MIA ILIADE

di e con **Andrea Castelli**

giovedì

**15 FEBBRAIO
2018**

ore 21.00

Produzione Nidodiragno - Coop CMC
con la collaborazione del Teatro
del Buratto

ROSALYN

di **Edoardo Erba**
con **Marina Massironi** e **Alessandra Faiella**
regia di **Serena Sinigaglia**

giovedì

**8 MARZO
2018**

ore 21.00

Teatro e Società srl

IL MONDO NON MI DEVE NULLA

di **Massimo Carlotto**
con **Pamela Villoresi** e **Claudio Casadio**
regia di **Francesco Zecca**

Il calendario è suscettibile di variazioni per cause di forza maggiore.

Informazioni sul teatro e sul cinema in Trentino nel sito internet:
www.trentinospettacoli.it



Il Coordinamento Teatrale Trentino e il Teatro S. Pietro di Mezzolombardo aderiscono al Progetto Qualità promosso dall'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

PREZZI E INFORMAZIONI

ABBONAMENTI

Intero	€ 80,00
Ridotto per soci Associazioni comunali	€ 75,00
Ridotto per studenti (fino a 25 anni) e per anziani (oltre i 65 anni)	€ 68,00

INGRESSI

Intero	€ 15,00
Ridotto per soci Associazioni comunali	€ 13,00
Ridotto per studenti (fino a 25 anni) e per anziani (oltre i 65 anni)	€ 10,00



Il Comune di Mezzolombardo aderisce al progetto **“Family in Trentino”** promosso dalla Provincia Autonoma di Trento che ha fra i suoi obiettivi principali quello di sostenere concretamente la famiglia, mettendola nelle condizioni di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche ed educative. Per questo i nuclei famigliari residenti che si presenteranno alla cassa muniti della card rilasciata gratuitamente dal Comune Ufficio Attività Socio-sanitarie tel. 0461 608238/48, potranno usufruire dell’ingresso ridotto.

www.comune.mezzolombardo.tn.it/

 <https://www.facebook.com/stagionediprosamezzolombardo/>

Tutti gli spettacoli avranno luogo presso il **Teatro S. Pietro di Mezzolombardo** con inizio alle ore 21.00.

Prevendita abbonamenti:

- **per il rinnovo dei vecchi abbonamenti:** da lunedì 23 a mercoledì 25 ottobre 2017 presso la biglietteria del Teatro San Pietro dalle ore 18.00 alle 19.00;
- **per la sottoscrizione dei nuovi abbonamenti:** lunedì 30 ottobre e martedì 31 ottobre 2017 presso la biglietteria del Teatro San Pietro dalle ore 18.00 alle 19.00 e da giovedì 2 novembre 2017 presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino;

Prevendita biglietti:

- per tutti gli spettacoli a decorrere da mercoledì 13 novembre 2017 presso gli sportelli delle Casse Rurali del Trentino.

Il servizio è offerto a titolo gratuito dalle Casse Rurali Trentine.

Orario biglietteria presso il Teatro S. Pietro:

- la sera dello spettacolo a partire dalle ore 20.00.

Informazioni:

- presso la Biblioteca comunale di Mezzolombardo (tel. 0461 602648).

Gli abbonati hanno inoltre diritto a:

- ingresso ridotto "studenti" a tutti gli spettacoli proposti nelle altre piazze del Coordinamento Teatrale Trentino: Ala, Aldeno, Arco, Borgo Valsugana, Brentonico, Cavalese, Cles, Fondo, Grigno, Lavis, Ledro, Mori, Pergine Valsugana, Pinzolo, Predaia, Nago-Torbole, Riva del Garda, Romeno, Rovereto, Sarnonico, Tesero, Tione di Trento e Trento (per tutta la programmazione della stagione);
- ingresso a prezzo ridotto a tutti gli spettacoli programmati dal Teatro Stabile di Bolzano a Bolzano (per gli spettacoli in abbonamento nei turni A B C D) previa prenotazione telefonica.

Il calendario è suscettibile di variazioni per cause di forza maggiore.



sabato

**18 NOVEMBRE
2017**

ore 21.00

Teatro Ghione in collaborazione
con Fiore&Germano

LA CENA DEI CRETINI

di **Francis Veber**

con **Nicola Pistoia, Paolo Triestino,
Simone Colombari, Ciro Scalera,
Loredana Piedimonte, Silvia Degrandi**
regia di **Pistoia e Triestino**

Un classico della commedia francese, un grande successo che da oltre vent'anni diverte, affascina ed emoziona le platee di tutto il mondo. Un gruppo di ricchi borghesi parigini ogni settimana organizza, per divertimento, una cena in cui ognuno di loro invita un "cretino": il migliore vincerà la serata.

Comincia da qui una girandola di gag irresistibili e malintesi divertenti, che trascineranno il pubblico in un turbinio di risate di fronte alle situazioni paradossali ed incredibili che, loro malgrado, i protagonisti saranno costretti a vivere.

I personaggi di Pierre e Pignon sembrano scritti su misura per Triestino e Pistoia, che affrontano per la prima volta un autore d'oltralpe, accompagnati da una compagnia di splendidi attori.

Francis Veber (autore tra l'altro de *L'apparenza inganna*, *La capra*, *Il rompiballe*) analizza la nostra società con lucida ironia, sovverte i luoghi comuni e mostra il lato "cattivo" di ognuno di noi, regalandoci un divertimento (questo sì) "intelligente".

DALLA STAMPA

«Pistoia e Triestino, due inappuntabili attori comici e "cretini"»

Franco Cordelli - *Corriere della Sera*

«... due interpreti irresistibili»

Rita Cirio - *L'Espresso*

«... maestria consumata e tempi perfetti»

Alessandra Bernocco - *dramma.it*



martedì

**5 DICEMBRE
2017**

ore 21.00

The Singing Family s.r.l.s.

SON TUTTE BELLE LE MAMME DEL MONDO

di **Gabriele Benucci, Isabella Cecchi
e Francesca Censi**
con **Isabella Cecchi e Francesca Censi**

Uno spettacolo per donne, fatto da donne, ma che serve soprattutto agli uomini: per capire, ridendoci sopra, senza far finta di non vedere. Forse è questa la sintesi più adatta a descrivere ciò che sta dietro *Maternity blues*, uno spettacolo scritto a sei mani da Isabella Cecchi, Francesca Censi e Gabriele Benucci, per la regia di Emanuele Barresi, sul tema della depressione post-partum e di tutto ciò che ruota attorno all'universo femminile prima e dopo la nascita. Un argomento ancor oggi per molti aspetti tabù, caratterizzato da un retaggio maschilista che ne ha sempre sminuito, fino a cancellarla, la portata (talvolta devastante) che il senso di inadeguatezza e la frustrazione che ne deriva possono produrre sulla psiche della neomamma.

Un'impresa non facile per gli autori, dunque, tenuto conto soprattutto della ferma volontà di trattare la questione con obiettività ma anche con leggerezza, con attenzione ma senza falsi pudori, con coinvolgimento ma anche con una giusta dose di cinica ironia. In una parola: divertendo ma facendo riflettere.

Tutto nasce nella sala d'attesa di un ospedale. Isabella e Francesca, braccio piegato a fare il "gesto dell'ombrello", attendono con ansia i risultati dell'analisi del sangue: la prima perché sono tre anni che prova a restare incinta, la seconda perché è sicura di non esserlo a dispetto dei "piccoli, fastidiosi disturbi" che la affliggono ultimamente. Sognante e new age Isabella, donna in carriera Francesca, i loro caratteri cozzano. Ma lentamente, passando attraverso una serie di situazioni esilaranti, prenderà forma sotto i nostri occhi una spassosa ed intensa amicizia sul filo della depressione.



giovedì

**11 GENNAIO
2018**

ore 21.00

Teatro Belli

GENTE DI FACILI COSTUMI

di **Nino Manfredi e Nino Marino**
con **Antonio Salines e Francesca Bianco**
voce fuori campo **Carlo Emilio Lerici**
regia di **Carlo Emilio Lerici**

Dopo il successo delle scorsi stagioni ottenuto con *Coppia aperta quasi spalancata*, Antonio Salines e Francesca Bianco, sempre diretti da Carlo Emilio Lerici, tornano a divertire il pubblico con una commedia scritta a quattro mani da Nino Manfredi e Nino Marino.

Andato in scena per la prima volta nel 1988, con lo stesso Nino Manfredi nei panni del protagonista, questo testo è considerato ancora oggi uno dei testi più eclatanti apparso sulle scene teatrali italiane negli ultimi anni.

Protagonisti della pièce sono Anna, nome d'arte sul lavoro *Principessa*, una prostituta che rincasa tardi la notte, disordinata e rumorosa che, ovviamente, disturba l'inquilino del piano di sotto, che soffre d'insonnia. E Ugo, un intellettuale che viacchia scrivendo per la tv e per il cinema, inquilino del piano di sotto, che sogna di fare un film d'arte, che cerca di essere un intellettuale e avrebbe bisogno di un po' di tranquillità per concentrarsi. Ma che ovviamente non riesce a dormire a causa di Anna.

La vicenda prende il via la notte in cui Ugo sale al piano di sopra per lamentarsi con la coinquilina rumorosa e lei, per la confusione, lascia aperto il rubinetto dell'acqua della vasca. Con conseguente allagamento del piano di sotto e necessità di Ugo, afflitto anche da uno sfratto, di trovare rifugio da *Principessa*.

Da questa convivenza "forzata" prendono il via una serie di esilaranti situazioni. Sino al sospirato happy-end. A cui si approda dopo 90 minuti di grande divertimento.



martedì

**23 GENNAIO
2018**

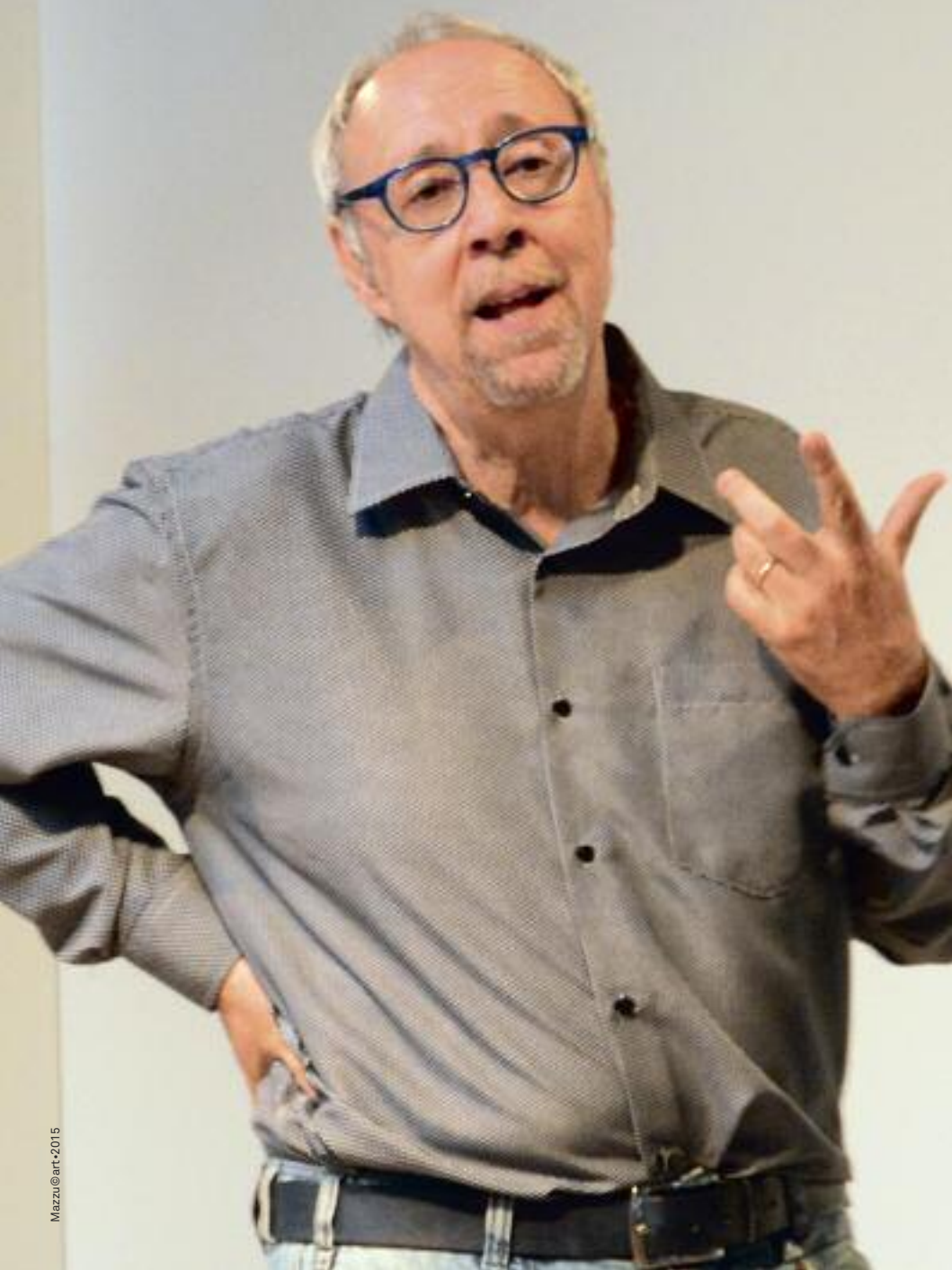
ore 21.00

Gitiessa Artisti Riuniti

SORELLE MATERASSI

libero adattamento di **Ugo Chiti** dal romanzo di **Aldo Palazzeschi** edito da Mondadori Libri con **Lucia Poli, Milena Vukotic, Marilù Prati, Gabriele Anagni, Sandra Garuglieri, Luca Mandarini, Roberta Lucca**
regia di **Geppy Gleijeses**

Affrontare Palazzeschi e *Sorelle Materassi* esigeva anzitutto un'esatta collocazione di uno straordinario romanzo in un genere teatrale: cosa può diventare o meglio cosa può rappresentare "in nuce" *Sorelle Materassi*? Una commedia, una tragedia, un grottesco, un vaudeville, una farsa? Non abbiamo cercato in lui lo spessore della tragedia, né fino in fondo atmosfere cechoviane (anche se punti di contatto ve ne sarebbero), ma solo un gioco estenuato che si scioglie in una "impossibilità del dramma". Teresa e Carolina in un finale apparentemente fosco, in mezzo a cambiali, ipoteche, alla rovina della fine di ogni speranza, non si incamminano sul sentiero de *l Malavoglia* ma chiudono la storia rovistando tra le foto dell'atletico nipote in costume semiadamitico e accettando la proposta di Niobe di lavorare per la ricca piccola borghesia di Coverciano piuttosto che per la nobiltà fiorentina. Un gioco, delizioso e sottilmente crudele. In un trionfo di motori rombanti alla Boccioni-Balla, di giovani "fassisti", massaie prolifiche, edilizia monumentale e altre amenità dominanti, ci ritroviamo tra beghine sole, un po' disperate e fisicamente aride come "catini di zinco", avarizie sordide di vecchi bottegai, esistenze inutili che sfioriscono e appassiscono nei retrobottega senza monumenti e senza vetrine, in simbiosi con macchiaioli come Signorini e Lega e i loro cortiletti campestri e le toilette mattutine alla "Maison Tellier", o come gli intonaci scrostati di Ottone Rosai. Ma non si scherza! Quando Palazzeschi dedica un capitolo alle nozze provinciali e grandiose di Remo e Peggy è grande come solo Tomasi di Lampedusa nel ricevimento del "Gattopardo". Ugo Chiti da questo dedalo di segnali spesso non univoci, ma splendidamente fuorvianti, è uscito scrivendo, a mio avviso, una delle più belle "novità italiane" degli ultimi anni, con spirito e delicatezza. Lucia Poli, attrice immensa e mia prediletta compagna d'arte, gioca con toni duri e abbandoni a cui né lei né noi possiamo resistere, Milena Vukotic distilla deliqui, smancerie e piccole ribellioni con il raro dono della grazia, Marilù Prati porta da par suo una ventata rivoluzionaria da povera passionaria violata covercianese e tutti gli attori perfetti, lo scenografo, le costumiste e il maestro delle luci di questa "commedia" (sì, definiamola così) mi hanno più o meno consciamente indicato la strada che spero avrebbe gradito quel burlone di Palazzeschi, la piccola tragicommedia minimale. Perché lui era fatto così: ad Arbasino che lo intervistava sui sublimi e banalissimi ricordi della sua infanzia apparsi sul *Corriere della Sera*, rispondeva: «A Ugo Ogetti quegli articoli piacevano molto... ne domandava anche due o tre al mese, mentre io più di uno non riuscivo a farne mai... E mi piacevano così poco...». *Geppy Gleijeses*



martedì

**6 FEBBRAIO
2018**

Trento Spettacoli srl

LA MIA ILIADE

di e con **Andrea Castelli**

ore 21.00

Un sogno-progetto tenuto nel cassetto per anni: raccontare *l'Iliade*. Prima di Baricco e dopo un grande professore che alle medie, negli anni sessanta, fece innamorare di Omero il timido Castelli: l'amato-temuto professore Antonio Clauser.

La mia Iliade

Ci sono momenti della storia in cui il presente è così brutto, banale e triste, che rifugiarsi nel mito diventa sin troppo facile. Forse anche comodo. Nell'uno e nell'altro caso, comunque, ci soccorre la fantasia. Allora, portato da queste ali, anche il mito può diventare attuale, più vicino a noi, può darci consolazione perché nell'*Iliade* c'è tutto: l'amore, la violenza, la poesia, la guerra, l'ira, la gelosia, il dolore, le madri, i padri, gli dei volubili e beffardi... in una parola ci siamo noi.

Andrea Castelli racconta *l'Iliade* e interpreta i personaggi a modo suo, in forme diverse, usando principalmente l'italiano con intarsi di trentino, romanesco, veneto per far parlare Agamennone, Cassadra, Achille e tanti altri. La chiave è l'ironia, l'autoironia meglio, quella che ci fa capire col sorriso che al di là del mito c'è una realtà che è cambiata ben poco: la condizione umana.



giovedì

**15 FEBBRAIO
2018**

ore 21.00

Produzione Nidodiragno - Coop CMC
con la collaborazione del Teatro
del Buratto

ROSALYN

di **Edoardo Erba**
con **Marina Massironi** e **Alessandra Faiella**
regia di **Serena Sinigaglia**

Nel corso della presentazione del suo libro a Toronto in Canada, Esther, una scrittrice americana, conosce Rosalyn, la donna delle pulizie della sala conferenze. Il libro insegna a liberare la vera natura del sé, e Rosalyn ne è ammirata e sconvolta. Vuole leggerlo subito, e si offre, il giorno dopo, di portare la scrittrice a vedere la città.

Dopo la visita ritroviamo le due in un prato in periferia. Qui Rosalyn rivela ad Esther la storia del suo amore per un uomo bugiardo e perverso, che le fa continue violenze fisiche e psicologiche. Lui ha famiglia e la relazione con Rosalyn è clandestina. La sera prima, quando lei è tornata in ritardo dal lavoro per aver seguito la conferenza della scrittrice, l'uomo infuriato l'ha picchiata e ferita. Esther sbotta: un uomo del genere è da ammazzare. Infatti – dice Rosalyn – è nel bagagliaio.

Questo il folgorante avvio della nuova commedia noir di Edoardo Erba. Che continua con un pressante interrogatorio di polizia, dove Esther racconta della sua attrazione per Rosalyn. E la storia diventa torbida, i contorni si fanno sfumati, quello che in un primo momento sembrava chiaro improvvisamente non torna più.

Dietro i fatti si nasconde un mistero più profondo. Alla cui soluzione è appesa la vita delle due donne. Avvincente, ricco di colpi di scena, sostenuto da una scrittura incalzante, Rosalyn è il ritratto della solitudine e dell'isolamento delle persone nella società americana contemporanea. E parla di quel grumo di violenza compressa e segreta pronta ad esplodere per mandare in frantumi le nostre fragili vite.



giovedì

**8 MARZO
2018**

ore 21.00

Teatro e Società srl

IL MONDO NON MI DEVE NULLA

di **Massimo Carlotto**
con **Pamela Villoresi** e **Claudio Casadio**
regia di **Francesco Zecca**

Dopo il successo di *Oscura immensità* la nuova versione teatrale del romanzo di Carlotto, con la regia di Francesco Zecca e interpretata da Pamela Villoresi e Claudio Casadio.

Carlotto, autore noto per romanzi come *L'oscura immensità della morte*, *Arrivederci amore ciao*, *Niente più niente al mondo*, con il nuovo romanzo *Il mondo non mi deve nulla* propone una riflessione sul senso che si dà alla vita, sul peso del caso e della nemesi, sulla libertà di scelta delle coscienze.

Il cuore di Rimini pulsa tranquillo in attesa dell'arrivo chiassoso dei turisti. Adelmo, un ladro stanco e sfortunato nota una finestra aperta sulla facciata di una palazzina ricca e discreta. La tentazione è irresistibile e conduce l'uomo a trovarsi faccia a faccia con Lise, la stravagante padrona di casa, una croupier tedesca in pensione.

Nessuno dei due corrisponde al ruolo che dovrebbe ricoprire e in una spirale di equivoci, eccessi, ironia e comicità si sviluppa un rapporto strano, bizzarro ma allo stesso tempo complesso e intenso sul piano dei sentimenti.

Adelmo cerca di arginare la precarietà che lo sta allontanando da un'esistenza normale, Lise invece è convinta di non avere più crediti da riscuotere dal mondo intero e sogna che Rimini si stacchi dalla terra e vada alla deriva per l'eternità. Sono due personaggi infinitamente lontani, eppure entrambi cercano il modo di essere compresi e amati dall'altro.

Ma l'amore, anche se si regge su ineluttabili fragilità, può essere in grado di soddisfare desideri, salvare esistenze, rimettere a posto le cose.

Associazione, riconosciuta in base agli artt. 17 e 18 della legge 11 marzo 1972 n. 118 quale persona giuridica privata operante nell'ambito della Provincia di Trento, fra i Comuni di: Ala, Aldeno, Borgo Valsugana, Brentonico, Cavalese, Cles, Grigno, Ledro, Mezzolombardo, Nago-Torbole, Pergine Valsugana, Pinzolo, Riva del Garda, Rovereto, Sarnonico, Tesero, Tione di Trento, Trento.

Presidente: Loreta Failoni
Consiglio Direttivo: Paolo Oss Noser (vicepresidente)
Leonardo Cantelli (vicepresidente)
Giovanni Garau (consigliere)
Renzo Fracalossi (consigliere)

Sul territorio della Provincia di Trento:

- Stagioni di prosa - Stagioni cinematografiche
- Stagioni di teatro ragazzi "A Teatro con mamma e papà"
- Progetto "Il Piacere dell'Opera" - Formazione del pubblico giovanile alle arti dello spettacolo.

Informazioni e segreteria:

tel. 0461 420788 - fax 0461 426455

e-mail: coordinamento@trentinospettacoli.it

Uffici: 38121 Trento - via Brennero, 139

Informazioni sul teatro e sul cinema in Trentino nel sito internet:

www.trentinospettacoli.it

**AIUTA LA CULTURA IN TRENINO: frequenta i teatri e i cinema
e DESTINA IL TUO **5x1000** al COORDINAMENTO TEATRALE TRENINO
indicando la Partita Iva **00962560223****

non ti costa nulla, ma aiuta a promuovere cultura e spettacolo



Stampa secondo criteri certificati
di responsabilità ambientale
Publistampa Arti grafiche, Pergine Valsugana

I materiali informativi del Coordinamento Teatrale Trentino sono realizzati nel rispetto dell'ambiente: impiego di materie prime certificate e riduzione degli scarti, processi produttivi efficienti e responsabili, promozione di comportamenti sostenibili. La certificazione Eco-Print® attesta, attraverso linee guida, la diminuzione dell'impatto ambientale dell'intero processo di stampa, controllando il ciclo produttivo dai prerequisiti di base, alla stampa vera e propria, alle finiture e ai trasporti. Prevede, tra l'altro, l'impiego di energia rinnovabile, carte certificate, inchiostri a base vegetale.



INVESTIAMO
NEL FUTURO.



Il nostro migliore investimento per il futuro?
Condividere e sostenere anno dopo anno
gli interessi e le attività culturali della nostra comunità.



Casse Rurali
Trentine